



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in

Storia e cultura dei paesi mediterranei
Classe LM 84 Scienze storiche
COORTE 2019-20

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 settembre 2019

1. DATI GENERALI

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze Politiche e Sociali

Eventuale Dipartimento associato :

1.2 Classe: LM 84 Scienze storiche

1.3 Sede didattica: Catania Via V. Emanuele II, n. 49

1.4 Particolari norme organizzative

Dall'A.A. 2018-2019, nel quadro del programma Erasmus Mundus Joint Master Course, il Corso di Laurea magistrale in Storia e Cultura dei Paesi Mediterranei partecipa al progetto TEMA+, un Master Erasmus Mundus in "EUROPEAN TERRITORIES - HERITAGE AND DEVELOPMENT" gestito da un consorzio coordinato dall'Università Eötvös Loránd di Budapest e composto dall'ateneo catanese, dall'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi (Francia), l'Università Karlova di Praga (Repubblica Ceca) e dall'Università di Laval (Canada). Il consorzio prevede che gli studenti (anche italiani) facciano regolare domanda (entro febbraio gli studenti con borsa, entro giugno quelli senza borsa) per essere selezionati dal Pedagogic Council del Master e che, una volta iscritti, svolgano il primo semestre presso l'Università di Budapest e i successivi tre semestri presso almeno una delle sedi consorziate. A conclusione del percorso di studi agli studenti che hanno partecipato al Master Erasmus Mundus in European Territories – Heritage and Development viene rilasciato un titolo doppio o triplo, in base al percorso di mobilità seguito.

Il curriculum TEMA+ si configura anche come uno specifico percorso formativo all'interno del CdLM accessibile a tutti gli studenti.

È istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ) presieduto dal presidente del corso o da un suo delegato. Ne fanno parte un docente referente dell'Assicurazione della qualità, uno o più studenti componenti del Consiglio del corso designati dagli studenti rappresentanti e si avvale del supporto della Segreteria di Corso. Il Gruppo ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna dell'offerta formativa del Corso e riporta gli esiti al Consiglio del Corso, ai fini dell'approvazione dei rapporti di monitoraggio del Riesame.

I docenti sono tenuti a fissare un orario di ricevimento articolato su n.2 giornate settimanali in orario pomeridiano e mattutino

Il CdS annualmente determina il numero di tesi massimo da assegnare a ciascun docente. Ciascun docente non può essere relatore di un numero di tesi superiore al rapporto tra il numero di iscritti regolari dell'ultimo anno e il numero di docenti di riferimento incrementato del 20%. I docenti a contratto possono assegnare tesi previa approvazione del Consiglio di Cds.

1.5 Profili professionali di riferimento:

La figura professionale formata è in grado di contribuire alla gestione di strutture complesse, sia pubbliche che private, tramite la capacità di interpretare i cambiamenti e le innovazioni nelle amministrazioni, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni private d'impresa e in quelle del terzo settore, valorizzando la dimensione diacronica.

Pertanto, le competenze associate alla funzione possono essere così sinteticamente indicate:

- capacità di progettazione e di scelta dell'azione da intraprendere;
- capacità di valutazione della correttezza dell'azione intrapresa;
- capacità di valutazione dei costi-benefici dell'azione intrapresa;
- capacità di previsione e valutazione dei risultati dell'azione intrapresa.

Competenze associate alla funzione:

Le competenze acquisite appaiono immediatamente spendibili nel mondo del lavoro nell'ambito di strutture ed organizzazione pubbliche e private che operano nei settori dei servizi culturali, dell'associazionismo e del terzo settore.

Sbocchi occupazionali:

sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal corso di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come Archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali anche in relazione alle attività del turismo e della progettazione e valorizzazione del territorio. Il Corso contribuisce a formare, per il tramite di apposite convenzioni i profili di insegnanti di discipline storico filosofiche nelle scuole superiori con particolare attenzione agli scambi tra paesi dell'area mediterranea. Infine prepara esperti nell'editoria specifica e in quella connessa alla diffusione dell'informazione della cultura storica.

1. Antropologi - (2.5.3.2.2)
2. Storici - (2.5.3.4.1)
3. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
4. Archivistici - (2.5.4.5.1)
5. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
6. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

1.6 Accesso al corso: Programmazione locale

1.7 Lingua del Corso : Italiano

1.8 Durata del corso: Due anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Per l'accesso al CdLM si richiede che i candidati siano in possesso di almeno 36 CFU nelle seguenti aree: M-STO, L-ANT, L-ART, L-FIL-LET, L-OR, SPS, M-DEA, SECS-P, M-FIL, M-GGR, IUS, L-LIN

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale. Se, sulla base dell'analisi del curriculum personale, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza della preparazione personale convoca i candidati per un colloquio individuale. Il requisito di conoscenza della lingua si considera soddisfatto con il superamento di un corso universitario di lingua straniera.

2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Per gli studenti provenienti da altri corsi di studio, il Consiglio delibera su richiesta dello studente garantendo il riconoscimento del maggior numero di crediti compatibile con gli obiettivi specifici dei cfu dei ssd previsti per il conseguimento del titolo di studio della classe e secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento didattico di Ateneo.

Chi ha già conseguito crediti formativi universitari che in tutto o in parte siano riconoscibili ai fini del conseguimento di un titolo di studio può chiedere l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del corso previa verifica della disponibilità dei posti nel caso dei corsi di studio a numero programmato.

In ogni caso, per la determinazione dell'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto, si richiede un numero di CFU corrispondenti a 18 per il passaggio al secondo anno. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento può essere subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio delibera, su richiesta dello studente, di riconoscere fino ad un massimo di 12 CFU, nei limiti della coerenza delle attività con i contenuti curriculari scelti dallo studente

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università

Il Consiglio di corso di laurea riconoscerà su richiesta dello studente il massimo dei CFU previsti

2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5

Massimo 12 CFU (DM16/3/2007 art. 4 nota 1063 del 29/04/2011)

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

Non obbligatoria

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

Non prevista

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Le attività didattiche consistono in: LF (Lezioni frontali o attività didattiche equivalenti) ed E (Esercitazioni in aula o attività assistite equivalenti). Secondo quanto statuito dall'art. 9 RDA, per ciascun CFU acquisibile attraverso lezioni frontali o attività didattiche equivalenti si calcolano 6 ore di impegno didattico e 19 ore di studio personale; per le esercitazioni o attività assistite equivalenti, un CFU corrisponde a 12 ore di attività svolte dal docente in aula ed a 13 di studio e di rielaborazione dello studente. Le lezioni frontali sono erogate per fasce orarie non superiori alle 2 ore; le esercitazioni per fasce orarie non superiori alle 4 ore.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrative, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei previa delibera motivata del Consiglio di Dipartimento. Per tutti gli insegnamenti possono essere previste prove intermedie, da svolgersi anche con modalità diverse da quelle previste per la verifica finale (colloqui, prove scritte, elaborati, presentazioni in aula, ecc.). Gli esiti delle prove intermedie dovranno essere verbalizzati con le procedure previste dal sistema informatico di Ateneo. Ai sensi dell'art. 20, c. 3 del RDA per ciascun insegnamento devono essere deliberati dal Consiglio di Corso di Studio sia le modalità di accertamento della preparazione, che i criteri di valutazione. Ai sensi dell'art. 20, c.4 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno diciotto trentesimi

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

È prevista la presentazione dei piani di studio da parte dello studente e l'approvazione con delibera di Consiglio di corso dei piani annualmente presentati, salva l'approvazione automatica di gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

Non sono previste verifiche periodiche della non obsolescenza.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Non sono previste verifiche dei crediti conseguiti da più di sei anni

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Ai sensi dell'art. 29 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- la preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio;
- le attività di laboratorio e di tirocinio.

Gli insegnamenti del percorso TEMA+ da seguire in mobilità saranno previsti come insegnamenti equivalenti rispetto a quelli del piano ufficiale del Corso sulla base della tabella di corrispondenza approvata dal Consiglio di CdLM e saranno codificati con un 'codice insegnamento' che consentirà l'individuazione dell'Ateneo corrispondente. Tale accorgimento permetterà agli Studenti di inserire gli insegnamenti autorizzati nell'accordo di apprendimento come insegnamenti del proprio piano di studi individuale e la relativa registrazione on-line dei risultati. La verbalizzazione degli esami sostenuti nell'ambito del programma TEMA+, si effettuerà sulla base della tabella di conversione allegata al Regolamento (All. A)

Lo studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, conseguendo il riconoscimento di CFU nei termini previsti dalle relative discipline di riferimento.

In alternativa, lo studente può presentare apposita istanza al Consiglio di Corso, specificando l'Ateneo presso il quale intende effettuare una mobilità libera, le attività che intende svolgere ed i CFU da conseguire.

In quest'ultimo caso, il Consiglio di Corso può approvare la richiesta o rigettarla, motivando le ragioni del diniego. In entrambi i casi, potranno essere autorizzate solo attività formative che comportino un riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.

Nella definizione delle attività didattiche e di formazione da svolgere presso l'Università ospitante si dovrà guardare alla coerenza dell'intero piano di studio all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio di appartenenza, piuttosto che alla perfetta corrispondenza dei contenuti tra le singole discipline.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

Al fine di garantire la massima tempestività della registrazione dei CFU conseguiti all'estero, la verbalizzazione dell'esito finale delle attività didattiche svolte nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale potrà essere effettuata con le seguenti modalità:

a) per gli insegnamenti inseriti in programmi di mobilità formalizzati con accordi didattici individuali (cd. learning agreement) la prova di valutazione viene svolta dai Docenti dell'Università convenzionata in modalità elettronica, previo accreditamento degli stessi Docenti in modalità CAS e nomina degli stessi come componenti della Commissione ai sensi dell'art. 21 RAD, in collegamento on-line con la corrispondente Commissione in sede; ove i Docenti della sede corrispondente non dispongano di firma elettronica, la loro valutazione è sottoscritta dal Presidente della Commissione in sede e da altro Commissario;

b) per le attività diverse dagli insegnamenti, comunque inserite in accordo didattico individuale, le valutazioni sono espresse:

- 1 per le attività di tirocinio, mediante registrazione on-line del giudizio del tutor didattico della Sede convenzionata (se esistente) da parte dello stesso e completamento della registrazione da parte del Presidente del Corso di studio;

- 2 per le attività di ricerca per la tesi, mediante 'approvazione' della stessa nell'ambito del procedimento di prova finale da parte del relatore, che assume la responsabilità della valutazione del prodotto di ricerca, anche sulla base di relazione del tutor corrispondente allegata nelle 'note' di approvazione della tesi;

c) per eventuali attività svolte al di fuori di accordi didattici individuali e, comunque, autorizzate dal Consiglio di Corso, con l'osservanza delle procedure assicurative e di sicurezza di volta in volta necessarie, mediante valutazione delle Commissioni o del relatore competenti per le specifiche attività.

Ove lo Studente non avesse conseguito l'intero numero di CFU richiesti dall'accordo di apprendimento, solo ed esclusivamente per il completamento dell'insegnamento potranno essere autorizzate attività didattiche che comportino il pieno riconoscimento di CFU nella carriera dello studente.

Ai sensi dell'art. 29 RDA, le attività formative extracurricolari svolte all'estero, possono essere considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. Di esse viene, comunque, fatta menzione nella certificazione della carriera scolastica dello studente.

All. A

Tabella di conversione voti di attività di studio svolte all'estero

	ECTS	IT	NL	FR	ES	DK	SE	UK- IRL	DE	NO	PT	SF	BE	GR	SK	RO	USA	
Excellent	A	30	10.00	20+15,8	10	13	>175	>90	1	1.0	20+19	5	20	9-10	1	10	A+	
		30	9.50	15,7+15,2	9	11		90+80	1,3	1.5-2.25	18		18				A-	
Pass with distinction	B	29	9.00	15,1+14,7	8,5	10	174	79+76	1,7	2.5 - 3.0	17	4,5	17	7-8	1.5	9,5	B+	
		28	8.50	14,6+14,2	8		150	75+73	1,85		16	4	15				9	B
		27	8+7.5	14,1+13,7	7,5		72+70	2	15		3,5	14	6				8,66	
Pass	C	26	7.00	13,6+13,1	7	9	149 - 135	69+66	2,3	3.25 - 3.5	14	3	13	5.5	2	7,5	8,33	
		25		13,0+12,6	6,5			65+63	2,7		13	2,5	12				8	B-
		24		12,5+12,0	6			62+60	3		12,5	2	7				C+	
		23		11,9+11,4	5,5			59+56	3,3		12	1,66	7					
	D	6.00	22	11,3+10,9	5	7	134 - 110	55+53	3,5	3.75 - 4.0	11,5	1,33	11	5	2.5	6,66	6,33	
			21	10,8+10,5				52+50	3,7		11	6					C	
			20	10,4+10,2				49+46	4		10,66	5,5						
			19	10,19+10,10				45+43	4,35		10,33	5						
E	5.50	18	10,09+10,00	6	8	42+40	4,7	4.0	10	10	3	5	C-					
Fail	FX	<18	5.00	<10,00	<5	5	<110	<40	>4,7	Fail	<10	<1	<10	<5	>3	<5	Fail	

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

15 CFU da conseguire tra gli insegnamenti attivati presso l'Ateneo di Catania. Tali insegnamenti devono essere coerenti con il Corso di Studi

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche

6 CFU riferibili ad abilità acquisite in attività assistite di laboratorio con verifica finale. Il livello minimo per ottenere i crediti è il livello B1 della classificazione CEF

a) Abilità informatiche e telematiche

3 CFU. Le abilità informatiche vengono acquisite seguendo corsi di informatica tenuti dal Dipartimento.

a) Tirocini formativi e di orientamento

Non previsti

b) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Non previste

c) Stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali.

Il Consiglio di Corso di laurea definisce i criteri di assegnazione degli studenti alle attività di tirocinio (3 CFU) definendo i criteri di valutazione delle abilità acquisite sulla base di un elenco di obiettivi ricavabili dalla missione del Corso di laurea come definito nel RAD. I tirocini vengono approvati da una Commissione di tirocinio secondo vari livelli di giudizio con la seguente valutazione: 0,50 il tirocinio approvato con "merito", 0,25 punti il tirocinio approvato con "buono", 0 punti i tirocini approvati senza alcun giudizio. Nel caso in cui lo studente chiedesse il riconoscimento del tirocinio deve presentare una relazione scritta sull'attività svolta e firmata dal tutor didattico designato.

4.3 Periodi di studio all'estero

I CFU conseguiti all'estero nonché le altre attività svolte all'estero sono considerati nella formazione del voto finale di laurea secondo quanto previsto al successivo punto 4.4.

4.4 Prova finale

La prova finale consiste in un elaborato, tesi di laurea, scelto dallo studente e preparato sotto la guida di un docente, relatore, titolare di insegnamento nel Corso di laurea magistrale, e di un correlatore secondo le modalità previste dalla procedura on-line di assegnazione e validazione delle dissertazioni di laurea. L'argomento delle tesi deve essere coerente con gli obiettivi formativi del corso e le competenze del relatore e inserito nelle principali aree tematiche del corso:

- Storia delle società, delle istituzioni politiche e religiose nell'area europea e mediterranea in età moderna e contemporanea.

- Filosofia e storia delle idee politiche ed economiche.

- Analisi sociologica, economia e storica del territorio

Nella tesi il candidato deve affrontare una ricerca originale avvalendosi della documentazione e della letteratura scientifica relativa agli argomenti trattati; deve mostrare padronanza dei metodi di ricerca utilizzati; deve saper compilare una bibliografia quanto più esaustiva e aggiornata sull'argomento. L'approvazione della tesi è vincolata alla verifica dell'originalità dell'elaborato sulla base della normativa relativa al plagio.

La valutazione della prova finale (per la quale è prevista l'acquisizione di 15 CFU) riguarderà, per 3 CFU, l'esposizione della tesi e, per 12 CFU, le attività legate alla redazione e alla ricerca della prova.

Valutazione della prova finale: fino ad un massimo di 9 punti, comprensivi di tutti i punteggi sotto elencati:

1. Fino ad un massimo di 7 punti dei quali 4 punti per l'attività di ricerca della tesi e 3 punti per la discussione;

2. Internazionalizzazione: Il punteggio verrà attribuito in base al numero di CFU conseguiti all'estero dallo studente rispetto al numero di CFU programmati nel Learning Agreement secondo la seguente tabella di valutazione:

1 punto per il conseguimento di tutti i CFU programmati;

0,50 punti per il conseguimento parziale dei CFU programmati;

1. 0 punti in caso di mancato conseguimento dei CFU.

3. Maturità culturale: (fino a 1 punto) distribuito secondo la seguente tabella di valutazione:

0,10 punti per il conseguimento di almeno tre lodi negli esami di profitto;
0,40 punti per avere inserito nel curriculum e frequentato utilmente più di un corso di una lingua straniera (livello B1);
fino a 0,50 punti per le attività di tirocinio svolte come da punto E e valutate secondo la modalità di attribuzione del punteggio indicata nel presente regolamento (con merito= 0,50 punti; buono= 0,25 punti; nessun giudizio= 0 punti).

4. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110 determinata dalla media dei voti espressi in centodecimi da ciascun componente la commissione e dalla valutazione espressa dalla commissione secondo i punti 1,2 e 3.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

E

6. PIANO DEGLI STUDI

coorte 2019-20

CURRICULUM Storia e Cultura dei paesi del Mediterraneo

1° anno, 1° periodo

Ex art. 17 RDA

n	SSD	Denominazione	CFU totali	n. ore totali	Obiettivi formativi	Propedeuticità	Forma didattica	CFU forma didattica	n. ore forma didattica	Frequenza obbligatoria (SI o NO)	verifica della preparazione	Tipo di Attestato Attestato profitto (AP)Attestato di Idoneità (I)
1	M- STO/02	Storia dell'età moderna	6	36	Acquisire conoscenze approfondite per la comprensione della storia moderna: periodizzazioni, temi e metodi.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
2	M- STO/04	Storia dell'età contemporanea	6	36	Acquisire conoscenze approfondite per la comprensione della storia contemporanea: periodizzazioni, temi e metodi.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
3	SPS/13	Storia dei paesi dell'Africa mediterranea e del Medioriente	9	54	Acquisire conoscenze approfondite sulle formazioni statuali, poteri e istituzioni nei paesi dell'Africa mediterranea e del Medio Oriente.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP

4	SSD	Abilità Informatiche	3	36	<p>Gli strumenti del Cad Il flusso documentale nella PA Il flusso documentale tra PA e impresa Il documento; la firma elettronica, avanzata, digitale La cittadinanza digitale Siti web delle PA – trasparenza e open data</p>	NO	didattica frontale X	3	36	NO	p. scritta X	I
---	-----	----------------------	---	----	---	----	-------------------------	---	----	----	---------------------	---

1° anno, 2° periodo												
5	M-DEA/01	Antropologia del Mediterraneo	9	54	Definizione della categoria antropologica di Mediterraneo. Paradigmi, metodi e approcci.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
6	SPS/02 SPS/03	Storia delle istituzioni e delle dottrine politiche (Storia delle dottrine politiche 6 CFU SPS/02+Storia delle istituz. politiche 3 CFU SPS/03)	9	54	Acquisire conoscenze adeguate sulla Storia del pensiero costituzionale moderno e contemporaneo. nello spazio politico mediterraneo	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
7	M-STO/04	Storia del Mediterraneo in età contemporanea	6	36	Definire la categoria categoria geopolitica di area del Mediterraneo nell'età contemporanea: periodizzazioni, temi e metodi.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
8		A Scelta dello studente	9									AP

2° anno, 1° periodo												
9	M-STO/02	Storia della Sicilia in età moderna	6	36	Fornire gli elementi essenziali della storia della Sicilia in età moderna: periodizzazioni, temi e metodi.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
10	M-STO/04	Storia dei processi di democratizzazione	6	36	Fornire gli elementi essenziali per la comprensione dei processi di State building e nation building dell'area euromediterranea: periodizzazioni, temi e metodi.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
11	M-GGR/02	Geografia economica e politica	9	54	Fornire i principali strumenti per la comprensione e l'analisi dei processi di valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale nei contesti territoriali mediterranei.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
12	SSD	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	72		NO	didattica frontale X	6	72	NO	p. orale e p. scritta X	I
13	SSD	Stages esterni	3			NO						

2° anno, 2° periodo - Gruppo A												
14	M-FIL/01	Filosofia teoretica	6	36	Acquisire gli elementi concettuali e metodologici di base della filosofia teoretica.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
15	M-FIL/01	Filosofia teoretica 2	6	36	Approfondire le conoscenze essenziali dei paradgmi e modelli della filosofia teoretica.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
2° anno, 2° periodo - Gruppo B												
16	SECS-P/01	Patrimonio culturale e sviluppo turistico	6	36	Il corso introduce gli argomenti e gli strumenti chiave dell'economia del turismo. Particolare enfasi viene posta ai temi delle dinamiche del settore pubblico/privato, della pianificazione e del management. Al termine del corso, gli studenti avranno sviluppato abilità per analizzare criticamente la relazione tra mercato turistico e patrimonio culturale e l'organizzazione l'offerta turistica territoriale.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. scritta X	AP
17	SPS/10	Sociologia dell'ambiente e del territorio	6	36	Fornire gli strumenti concettuali per lo studio dell'analisi sociologica dei sistemi urbani mediterranei.	NO	didattica frontaleX	6	36		p. orale X	AP
2° anno, 2° periodo - Gruppo C												

18	SPS/01	Filosofia politica	6	36	Fornire gli elementi concettuali e metodologici della filosofia politica nel contesto geopolitico euro mediterraneo.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
19	IUS/11	Religioni istituzioni politica, una lettura comparata	6	36	Fornire gli elementi essenziali alla comprensione del rapporto tra Stato, nazione e religione nella dimensione giuspolitica delle società multiculturali.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
2° anno, 2° periodo - Gruppo D												
20	M-STO-03	Storia Digitale	6	36	Il corso intende fornire nozioni e competenze di base sull'uso delle risorse digitali nella ricerca storica, soffermandosi in particolare sull'elaborazione di databases euristici da cui ricavare rappresentazioni grafiche e cartografiche	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	
21	M/STO-08	Public History	6	36	Acquisire conoscenze specifiche relative ai nuovi approcci alla ricerca e alla didattica della Storia utilizzando fonti e ambienti di produzione e fruizione propri della Public History.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	
22		A Scelta dello studente	6									AP

23		Tesi Ricerca e redazione della prova finale 12 CFU Discussione della prova finale finale 3 CFU	15								p. scritta X	
A scelta dello Studente (Relativamente all'insegnamento a scelta lo studente può scegliere anche i seguenti corsi liberi)												
24	M-STO-01	Ricerca storica in archivi e biblioteche	9	54	Fornire gli elementi essenziali per l'apprendimento teorico e pratico delle principali procedure di reperimento, catalogazione e analisi delle fonti archivistiche e bibliografiche.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
25	SPS-04	Politiche e istituzioni dei Paesi del Mediterraneo	9	54	Fornire elementi per l'acquisizione di conoscenze della comparazione tra politica e istituzione nell'area mediterranea.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	
26	SPS/03	Storia dell'amministrazione pubblica	9	54	Fornire le conoscenze essenziali per lo studio degli apparati amministrativi centrali e periferici dell'area politica euromediterranea.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP

27	SPS/03	Storia della diplomazia e delle relazioni internazionali	9	54	Acquisire conoscenze approfondite sul funzionamento e l'organizzazione del ministero degli esteri con riferimento alla politica estera italiana nel Mediterraneo (1860-1889)	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
28	SPS/04	Valutazione del rendimento istituzionale	9	54	L'insegnamento consente agli studenti di comprendere la nascita e l'istituzionalizzazione delle istituzioni, i meccanismi e gli strumenti atti a quantificare le performance istituzionali.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
29	M-FIL-06	Storia della filosofia	9	54	Acquisire conoscenze adeguate delle principali scuole e correnti filosofiche e del loro impatto sulla storia, sulla cultura e sulle visioni politiche.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
CURRICULUM TEMA+ European Territories: Heritage and development												
n	SSD	Denominazione	CFU totali	n. ore totali	Obiettivi formativi	Propedeuticità	Forma didattica	CFU forma didattica	n. ore forma didattica	Frequenza obbligatoria (SI o NO)	verifica della preparazione	Tipo di Attestato Attestato profitto (AP) Attestato di Idoneità (I)

1° anno, 1° periodo												
30	SPS/13	Storia dei paesi dell'Africa mediterranea e del Medioriente	12	72	Acquisire conoscenze approfondite sulle formazioni statuali, poteri e istituzioni nei paesi dell'Africa mediterranea e del Medio Oriente.	NO	didattica frontale X	12	72	NO	p. orale X	AP
31	M-DEA/01	Antropologia del Mediterraneo	9	54	Definizione della categoria antropologica di Mediterraneo. Paradigmi, metodi e approcci.	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
32	SPS/02 SPS/03	Storia delle istituzioni e delle dottrine politiche (Storia delle dottrine politiche 6 CFU SPS/02+Storia delle istituz. politiche 3 CFU SPS/03)	9	54	Acquisire conoscenze adeguate sulla Storia del pensiero costituzionale moderno e contemporaneo. nello spazio politico mediterraneo	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP

1° anno, 2° periodo												
33	M-STO/02	TEMA+ seminar (Civilization, City, Heritage)	6	36	TEMA + i Seminar is focused on the problems of the structure and territorial structure of Europe, of its history and current status, with an interdisciplinary approach of social sciences analysed on five different scales: civilization, nation, region, city and cultural heritage. Le séminaire TEMA + est axé sur les problèmes de structure et de structure territoriale de l'Europe, de son histoire et de son statut actuel, avec une approche interdisciplinaire des sciences sociales analysée à cinq échelles différentes: civilisation, nation, région, ville et patrimoine culturel.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
34	SPS/13	The Modern Middle East and North Africa: History and Heritage. Le Moyen-Orient et l'Afrique du Nord contemporains: histoire et patrimoine	6	36	Students will be able to apprehend contemporary phenomena concerning the Middle East and North Africa through a historical lens attentive to legacies and continuities. Heritage policies will be examined in the light of contending memories and development. Le cours permet d'encadrer les phénomènes contemporains concernant le Moyen-Orient et l'Afrique du Nord à travers une approche historique attentive aux continuités et aux traces du passé. Dans ce cadre, on examinera les politiques du patrimoine et les	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP

					enjeux de la mémoire collective et du développement.							
35	M-DEA/01	Environmental Anthropology in the Mediterranean Anthropologie de l'environnement en Méditerranée	6	36	The course is aimed to reconsider critically the Mediterranean area in the anthropological imagery. Analysing the debate on the notion of cultural unity traditionally associated with the area for deconstructing it. Le cours vise à reconsidérer de manière critique la région méditerranéenne dans l'imagerie anthropologique. Analyser le débat sur la notion d'unité culturelle traditionnellement associée à l'espace de la déconstructivité.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP

36	M-STO/02	Digital history Histoire numérique	6	36	The course is aimed to provide basic knowledge and skills on the use of digital resources in historical research, focusing in particular on the development of heuristic databases from which to derive graphical and cartographic representations. Le cours vise à fournir des connaissances et des compétences de base sur l'utilisation des ressources numériques dans la recherche historique, en particulier sur le développement de bases de données heuristiques à partir desquelles des représentations graphiques et cartographiques.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
2° anno, 1° periodo												
37	M-STO/04	TEMA+ Seminar (History of the process of nation-building and state-building)	9	54	The course is aimed to provide the essential elements for understanding the state building and nation building processes of the Euro-Mediterranean area. L'objectif du cours est de fournir les éléments essentiels à la compréhension des processus de construction de l'État et de la nation dans la région euro-méditerranéenne	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP

38	M-STO/04	Global History Histoire globale	9	54	<p>The course is expected to develop an analytical global approach aimed to is to help students generate a transnational research framework that incorporates various disciplinary perspectives and complements and strengthens their own disciplinary and regionally specific academic interests</p> <p>Le cours devrait développer une approche globale analytique visant à aider les étudiants à générer un cadre de recherche transnational intégrant diverses perspectives disciplinaires et complétant et renforçant leurs propres intérêts académiques disciplinaires et régionaux spécifiques..</p>	NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
39	M-GGR/02	Geography of Globalization Géographie de la mondialisation	6	36	<p>Students will acquire understanding of the main spatial dynamics associated with economic globalization processes. Les étudiants acquerront une compréhension des principales dynamiques spatiales associées aux processus de mondialisation économique.</p>	NO	didattica frontaleX	6	36	NO	p. orale X	AP

2° anno, 2° periodo

40	SECS-P/01	Cultural heritage and tourism development Patrimoine culturel et développement touristique	6	36	The course introduces to tourism economics' key tools and topics. Emphasis is placed on public/private sector dynamics, planning and management. Students will have developed the ability to critically analyze the relationship between tourism market and cultural heritage together with assessing local tourist offers. Le cours présente les principaux outils et sujets de l'économie du tourisme. L'accent est mis sur la dynamique, la planification et la gestion des secteurs public et privé. Les étudiants auront développé la capacité d'analyser de manière critique la relation entre le marché du tourisme et le patrimoine culturel, ainsi que d'évaluer les offres touristiques locales.	NO	didattica frontale X	6	36	NO	p. orale X	AP
41		Elective Course Cours au choix	9	54		NO	didattica frontale X	9	54	NO	p. orale X	AP
42		Computers skills Compétences informatiques	3	36		(n)	didattica frontale X	3	36	NO	p. scritta X	
43		Language Skills Compétences linguistiques	6	72		(n)	didattica frontale X	6	72	NO	p. scritta X	
44		Stages	3			(n)						

45		Final Exam Research and editing Work for the preparation of the Final Exam (12 CFU) Discussion of the Final Exam (3 CFU)	15			(n)					p. scritta X	
----	--	--	----	--	--	-----	--	--	--	--	--------------	--